



165 ANNI DEI PEANUTS >> Un clic e puoi diventare come Snoopy

ARRIGHI A PAG. 17

IL TIRRENO



€ 1.20 ANNO 139 - N° 271
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
ART. 2, COMMA 20/B LEGGE 662/96 - LIVORNO
www.iltirreno.it

VENERDÌ 2 OTTOBRE 2015

EDIZIONE LIVORNO

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIALE ALFIERI, 9 LIVORNO - TEL. 0586/220111



SCARICATI

La truffa dei controlli sulle auto:
in Italia truccate 650mila vetture

S. BARTOLI ALLE PAGINE 2 E 3

L'ESPERTO

«Il problema è che i test sono irreali»

«Le auto vengono omologate seguendo dei cicli che non hanno niente a che vedere con la loro vita reale, così una vettura può inquinare anche il 40-50 per cento in più».

ALLE PAG. 2-3

La perdita di Aamps è di 21 milioni

Il cda ripresenta il bilancio respinto dal Comune, l'assessore rivede i conti. IN CRONACA

NON È VERO CHE NON È SUCCESSO NULLA

di ALESSANDRO GUARDUCCI

La giunta del sindaco Filippo Nogarín - pur in assenza dei conti di una partecipata di grande importanza come l'Aamps - ha adempiuto al suo dovere di presentazione del bilancio consolidato sperimentale nei tempi previsti dalla legge (30 settembre). Il gruppo consiliare M5S ha condiviso interamente l'impianto della manovra definendo il documento "tecnicamente corretto" e apprezzando l'operato dell'assessore Lemmetti. Proprio per questo si fa fatica a comprendere la decisione di votare no.

IN CRONACA

DOPIA AZIONE LEGALE

Arretrati ai pensionati: nuovi ricorsi

Pensioni: i manager non ci stanno e annunciano battaglia con una serie di ricorsi già in calendario.

BUCI A PAG. 10

LA SFIDA SUL WEB

E Nogarín chiama in causa "Tex"

Polemica a fumetti su Facebook tra il sindaco e il consigliere Gazzetti



La copertina di Tex postata da Nogarín, a destra quella di Dylan Dog



QUANDO LA PAROLA PASSA AGLI EROI DI CARTA

di GIORGIO CARLINI

Dopo la giornata convulsa di mercoledì il sindaco Nogarín su Facebook pubblica la foto di una copertina di Tex Willer. Il titolo del fumetto è enigmatico: "Il supplizio". Nogarín aggiunge anche un commento: "Quanto vi brucia".

IN CRONACA

DA COOPLAT AD AVR

«NON ABBIAMO SPOGLIATO!»

Cambia l'appalto gli spazzini fanno subito sciopero

COROLINI IN CRONACA

LA DENUNCIA DELLA FIGLIA

Morta in ospedale indagati in diciassette

LAZZOTTI IN CRONACA

AL PICCHIANTI VIA CON 80MILA EURO

Banca rapinata entrando dalla finestra

RIMONDI IN CRONACA

AFFITTI INVERNALI

Bilocale a partire da € 400,00/mese

presso Regina del Mare e Principi di Piemonte

info: +39 050 30144 - +39 393 9065765

DOMANI TRASFERTA A CESENA

Brutta tegola, si ferma Fedato

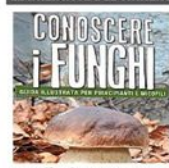
Caviglia ancora ko, Panucci pensa al rilancio di Vajushi

Non ci voleva. Alla vigilia della trasferta di Cesena, si ferma ancora Francesco Fedato: per lui nuova distorsione alla caviglia che lo aveva costretto al forfait a Terni. Così Panucci si trova costretto a ridisegnare l'attacco ed è probabile il rilancio dal primo minuto di Armando Vajushi.



IN CRONACA Fedato

LE INIZIATIVE DEL TIRRENO



In edicola a 8,50 euro

COMPRO ORO

CASSA ORO

ARGENTO ROLEX PREZIOSI

Noi te lo paghiamo di più!!!

LIVORNO
Via Garibaldi, 164
Via Provinciale Pisana, 78A
Via Mondolfi, 113 (ARDENZA)



Il Tirreno - 02/10/2015

Chi è Terna

Il Gruppo Terna è proprietario in Italia della Rete di Trasmissione Nazionale di energia elettrica con oltre 63.900 km di linee in Alta Tensione su tutto il territorio nazionale. Terna ha la responsabilità di sviluppare la rete dell'Alta Tensione per migliorare la sicurezza e l'efficienza e ridurre il costo per imprese e cittadini. Terna è anche responsabile, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, della trasmissione e del dispacciamento dell'energia e quindi della gestione in sicurezza dell'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica nel paese. Quotata alla Borsa Italiana dal 2004 la Società provvede alla manutenzione e allo sviluppo della rete elettrica nel rispetto dell'ambiente, coniugando competenze e tecnologie per migliorare l'efficienza. Il Gruppo Terna è una realtà di eccellenza europea con oltre 3.700 professionisti impegnati quotidianamente nella sicurezza del sistema elettrico nazionale. La Società è responsabile della programmazione, sviluppo e manutenzione della Rete, coniugando competenze, tecnologie e innovazione in linea con le best practices internazionali.

Perché serve realizzare l'opera

Il carico dell'isola d'Elba non è sempre alimentato in condizioni di piena affidabilità in quanto, in caso di indisponibilità dell'unico collegamento 132 kV in c.a. in gran parte in cavo sottomarino, "Piombo C. - Tolla Alta - Cala Telegrafo - S. Giuseppe", gli esistenti cavi in MT di collegamento con il continente e la C.le Turbogas di Portoferraio non riescono a far fronte all'intera potenza necessaria nelle condizioni di punta del carico. Si rende quindi necessario un secondo collegamento a 132 kV in c.a. "Isola d'Elba - Continente", anch'esso in gran parte in cavo sottomarino tripolare che conatterrà la CP Colmata (continente) con l'impianto di Portoferraio (Elba), che dovrà essere adeguato, al fine di garantire la connessione del cavo. Contestualmente sarà previsto, di concerto con il distributore locale, l'installazione di dispositivi di compensazione reattiva del nuovo collegamento funzionali anche alla regolazione dei profili di tensione sull'isola.

Benefici attesi

I benefici attesi dalla realizzazione dell'intervento sono di seguito elencati:

- Riduzione delle perdite di rete mediante uno sfruttamento più efficiente del sistema elettrico di trasporto;
- Miglioramento della qualità, della continuità del servizio e della sicurezza di esercizio nell'isola d'Elba;
- Minori costi di approvvigionamento dei servizi di reti;
- Il risparmio per il sistema elettrico è stato stimato in circa 10 M€ (benefici annui attualizzati).

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.terna.it nella sezione Cantieri Terna per l'Italia.

AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DI CONCERTO CON IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

La Società Terna S.p.A., con sede legale in Viale E. Galbani, 70 - 00156 ROMA

RENDE NOTO CHE:

- Terna S.p.A. ha presentato, in data 05/07/2010, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 series del Decreto Legge 29/08/2003 n. 239, convertito con modificazioni in Legge 05/07/2010 n. 290 e ss.mm.ii. e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, la domanda di relativo progetto al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia Nucleare e le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e le Risorse Idriche, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità per l'intervento, denominato "Nuovo collegamento a 132 kV in corrente alternata Isola d'Elba - Continente", che conatterrà la cabina primaria 132 kV "Colmata" (continente) con la cabina primaria di Portoferraio (Elba);
- Con nota prot. 0016836 del 29/09/2010 il Ministero per lo Sviluppo Economico ha comunicato l'avvio del procedimento relativo all'opera in oggetto;
- In data 21/02/2012 si è svolta presso il Ministero dello Sviluppo Economico la Conferenza di Servizi;
- In data 04/08/2015 con nota prot. TRISPA/P20150004199 è stata trasmessa ai competenti Ministeri la documentazione progettuale aggiornata dal momento che si è reso necessario apportare delle leve ottimizzazioni al progetto che attingono a:
 - opere di adeguamento all'interno della Cabina Primaria di Portoferraio necessarie per garantire la connessione,
 - modifica del tracciato dove è previsto l'approdo del cavo nel comune di Portoferraio,
 - modifica del tracciato marino all'interno della rada di Portoferraio;
- Il nuovo collegamento elettrico Elba - Continente, completamente in cavo è caratterizzato da:
 1. una lunghezza complessiva di circa 34,6 km di cui 3,3 km in cavo interrato e 31,3 in cavo sottomarino,
 2. lato isola d'Elba le opere di connessione del collegamento interessano le aree interne alla CP di Portoferraio, in cui è previsto l'utilizzo di una stazione di connessione a rapida installazione (SCR), ubicata nella parte del piazzale di stazione adiacente la sezione esistente 132 kV. Questa stazione del tipo in configurazione mono sbarra è composta da n° 3 montanti linea pressensamati. Su ciascuno dei tre montanti, tramite terminali del tipo SF6 sconnettibili, saranno connesse n° 3 terre di cavi unipolari 132 kV:
 - una proveniente dalla zona di approdo ubicato in località fossa della Madonna
 - una di collegamento con il reattore di compensazione
 - una di collegamento con lo stallo disponibile della sezione esistente 132 kV di Portoferraio,
 3. lato Continente, le opere di connessione del collegamento interessano le aree interne alla CP di Colmata. La soluzione proposta prevede la realizzazione, nell'area antistante lo stallo disponibile, di un sostegno dotato di piani su cui installare il terminale dei cavi e gli scaricatori;
- I progetti e le opere connesse sono così localizzati:
 - Regione Toscana
 - Provincia Livorno
 - Comuni: Portoferraio e Piombino

Le caratteristiche elettriche del collegamento sono le seguenti:

- Frequenza nominale 50 Hz
- Tensione nominale 132 kV
- Corrente nominale 500 A
- Potenza nominale 115 MVA

- I fondi interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto, sono in appresso indicati, distinti per Comune e completi di: denominazione dell'ente e/o società intestatari particolari, Foglio e Particelle ed aventi causa dagli stessi:

COMUNE DI PORTOFERRAIO

ENEL PRODUZIONE S.P.A., con sede in Roma, FG 10 P.186; Comune di Portoferraio, sede in Portoferraio, FG 10 P. 809,214,962,963,964,965,949,954,004 CES S.p.A., sede in Parma, FG 10 P.810,812,808,181; Demanio Pubblico dello Stato Ramo Marina Mercantile, sede in Roma, FG 10 P.870,871,872, Demanio dello Stato FG 10 P.73,39030

COMUNE DI PIOMBINO

DEL TASIDER S.p.A., FG 52 P.68 EX 1; Demanio Pubblico dello Stato per le opere di bonifica, FG 52 P.66 EX37,48,65,67,31,30,FG 51 P.22,214,215,98,221; Demanio Pubblico dello Stato FG 52 P.38,11,43,9,42; ENEL S.p.A., Demanio Pubblico dello Stato per le opere di bonifica,FG 51 P.56.

- agli intestatari catastali di cui sopra verrà data diretta comunicazione ai sensi dell'art. 11 comma secondo del DPR 8/06/2001 n. 327 e ss.mm.ii.;
- in caso di irreperibilità degli stessi intestatari è stato redatto il presente avviso ai sensi dell'art. 53 ter comma 2 del richiamato DPR 327/2001;
- Le opere saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia, come meglio indicato nel progetto depositato (come in appresso specificato). In particolare il tracciato degli elettrodotti è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- Per la particolare importanza degli elettrodotti, è stato richiesto il carattere di inamovibilità e, pertanto, le relative servitù di elettrodotto potranno essere imposte conseguentemente in deroga alle disposizioni di cui all'art. 122, commi 4-5, del R.D. 11.12.1933 n. 1775;

INOLTRE

- Le modifiche introdotte al D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (c.d. Codice Ambiente) con la Legge 17 dicembre 2012, n. 221 sono tali da rendere obbligatoria la sottoposizione dell'intervento in oggetto a "Valutazione di Impatto Ambientale";

- Tutte le opere di cui sopra sono altresì da assoggettare a "Valutazione di Incidenza" ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8/9/1997 n. 357 così come modificato dall'art. 6 del D.P.R. 12 Marzo 2003 n. 120 in quanto il progetto ha una distanza inferiore ai 5 km dalle seguenti aree della Rete Natura 2000:

- Promontorio di Piombino e Monte Massoncello	SIC
- Padule Orti - Bottagone	SIC 72PS
- Isole di Carbolì e Palmirola	SIC 02PS
- Elba Orientale	ZPS
- Scoglietto di Portoferraio	SIC
- Monte Caparine e Promontorio dell'Enfola	SIC 02PS

Inoltre, in ambito marino il caviodotto:

- attraversa l'area naturale marina denominata "Area prospiciente Sterpaia";
- è collocato nell'Area Specialmente Protetta di Importanza Mediterranea denominata "Santuario dei Cetacei";
- in alcuni punti in vicinanza della costa (verso approdo di Torre del Sale e approdo del Fosso della Madonna) attraversa la Rete delle Praterie di Posidonia oceanica.

- Per quanto sopra esposto Terna S.p.A. ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, stanza di Valutazione dell'Impatto Ambientale delle opere nonché istanza per la Valutazione di Incidenza ai sensi delle richiamate disposizioni;

- La tipologia degli interventi non comporta particolare impatto sul territorio, per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico, l'impatto è minimo essendo tutto il progetto in cavo, a riguardo sono state prodotte tutte le relazioni ambientali a supporto;

- La documentazione ai fini della consultazione del pubblico è così depositata:
 - copia della documentazione progettuale in formato sia cartaceo che digitale presso i seguenti Uffici:
 - Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia Nucleare e le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete - Via Molise 2 - 00187 ROMA
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento - Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali - Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea - Via di San Michele, 22 - 00153 - Roma
 - copia della medesima documentazione progettuale e ambientale in formato sia cartaceo che digitale presso i seguenti Uffici:
 - Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia Area Tutela e Valorizzazione Risorse Ambientali - Via di Novoli 26 - 50127 Firenze
 - Provincia di Livorno - 2° Dipartimento Ambiente e Territorio - Unità Organizzativa "Valutazione e autorizzazioni uniche ambientali" - Via G. Galilei, 40 - 57122 Livorno
 - Comune di Piombino - Via Ferruccio, 4 - 57025 Piombino (LI)
 - Comune di Portoferraio - Via G. Garibaldi, 17 - 57037 Portoferraio (LI)
- La documentazione progettuale ed ambientale è anche consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.minambiente.it

TUTTO CIÒ PREMESSO SI COMUNICA.

- ai fini della "Partecipazione al procedimento amministrativo", dell'apposizione del "Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto" sui fondi attraversati dalle linee elettriche e della "Dichiarazione di pubblica utilità" secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni, che:
 - "l'oggetto del procedimento promosso" è l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio delle opere denominate "Nuovo collegamento a 132 kV in corrente alternata Isola d'Elba - Continente", che conatterrà la cabina primaria 132 kV "Colmata" (continente) con la cabina primaria di Portoferraio (Elba), ed opere connesse;
 - "l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione" è il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia Nucleare e le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Divisione IV - Infrastrutture e Sistemi di Rete - Via Molise 2 - 00187 ROMA di concerto con Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento - Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA;
 - "il Responsabile del procedimento" è l'ing. Marianna Barbero, Dirigente del suddetto Ufficio Infrastrutture e sistemi di rete;
- chiunque, ed in particolare i soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento finale di approvazione, possono prendere visione della domanda e relativo progetto nonché presentare osservazioni scritte, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla presente pubblicazione a:
 - Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per l'Energia Nucleare e le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Divisione IV - Via Molise 2, 00187 ROMA
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento - Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
 - Terna S.p.A., Funzione Autorizzazioni e Concertazione - Viale E. Galbani, 70 - 00156 Roma
- Ai fini del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, che:
 - ai sensi dell'art. 24 comma 4 del richiamato D. Lgs. 152/2006, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla presente pubblicazione, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi a:
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, Via C. Colombo, 44 00147 Roma
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo D.G. per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - via di San Michele, 22 00153 - Roma

Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.IVA 05779661007 REA 922416
Capitale Sociale 442.198.240,00 Euro i.v.